

## L'APPELLO

# Mara Mucci invita le aziende a sostenere il progetto "Programma futuro" nelle scuole

La deputata imolese: «Serve il supporto economico, diversi partner aziendali si sono messi in gioco e credono in questa iniziativa»

**IMOLA.** Un appello a sostenere il progetto *Programma il futuro* rivolto alle aziende di Imola. A lanciarlo è la deputata Mara Mucci, sostenitrice dell'iniziativa lanciata dal ministero dell'Istruzione, all'interno della riforma *La buona scuola*, con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

In città hanno aderito al progetto gli istituti comprensivi nn. 2, 3, 4 e 6, il liceo "Rambaldi-Valeriani" e l'istituto "Paolini-Cassiano". Imola, però, già due anni fa aveva ospitato due incontri su questo argomento organizzati dalla community di volontari CoderDojo, costantemente impegnata nell'organizzazione di laboratori sul tema e di recente



La deputata imolese Mara Mucci è scesa in campo per sostenere l'iniziativa lanciata dal Ministero della Istruzione

protagonista anche all'ex Circoforza riaperto come temporary shop. Insomma, la nostra città può vantarsi di essere stata una fra le prime del nostro Paese a credere in questo metodo e a decidere di sperimentarlo.

«Programma il futuro

per esistere deve essere supportato economicamente. Diversi partner aziendali si sono messi in gioco e credono in questa iniziativa che è fondamentale per la crescita culturale della società italiana», osserva la Mucci. «Auspicio dunque, per il

prossimo anno scolastico una partecipazione ancora maggiore invitando ad un'estensione del partenariato aziendale, anche imolese. Le aziende infatti supportano il progetto anche mediante la disponibilità dei dipendenti che, nell'ambito delle ore di

volontariato aziendale, possono affiancare in aula gli insegnanti aiutandoli nel compiere primi passi lungo questo percorso».

E' vero che al centro di tutto c'è la programmazione (coding), però «l'obiettivo non è tanto imparare a programmare per trovare un lavoro, quanto sviluppare una modalità di pensiero utile per qualunque lavoro. Un po' come per la matematica, che non si insegna nelle scuole per fare i conti a mano, ma per le capacità logico-razionali che fa crescere negli studenti. Il "pensiero computazionale" è un processo mentale per la risoluzione di problemi, costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, che sono di valore generale perché allenano e rafforzano la capacità di chiedersi quali siano i meccanismi che cau-

sano certi comportamenti».

Guardando alla sua applicazione più "pratica", «i benefici del pensiero computazionale si estendono a tutte le professioni. Medici, avvocati, dirigenti di azienda, architetti, funzionari di amministrazioni - solo per citarne alcune - ogni giorno devono affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi e la collaborazione con altri colleghi o collaboratori, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Il pensiero computazionale contribuisce a sviluppare queste capacità».

Contemporaneamente, la Mucci ha anche scritto una lettera al ministro Stefania Giannini per chiedere di aumentare i finanziamenti destinati al progetto.

Luca Balduzzi

## ROCCA CINEMA IMOLA

IL CINEMA SOTTO LE STELLE

dal 1 Luglio al 4 Settembre 2016

www.roccacinema.it

proiezione Sony Digitale 4K suono Dolby Digital su maxischermo

Città di Imola

Teatro Comunale di Imola

start

fice

**START CINEMA**

in collaborazione con

ASSESSORATO ALLA CULTURA

TEATRO COMUNALE DI IMOLA

Chi si presenta con il Coupon o con la copia del giorno del quotidiano "Corriere Romagna" avrà diritto al biglietto ridotto dal costo di 5 Euro.

## Dall'America a Castel San Pietro per ritrovare un parente aviatore

La delegazione americana dei parenti dell'aviatore Loren Hintz ricevuta in Comune



**CASTEL SAN PIETRO.** Toccante incontro venerdì scorso nella sala del Consiglio Comunale di Castel San Pietro Terme con una delegazione americana composta da una dozzina di parenti dell'aviatore Loren Hintz, ucciso durante la campagna d'Italia nel 1945, giunti in Italia per assistere agli scavi (in programma ieri nella zona di Bagnarola di Budrio) per riportare alla luce i resti dell'aereo e del loro carico.

La delegazione, accompagnata dall'Associazione castellana TerraStoria-Memoria, è stata accolta dall'assessore alla cultura Fabrizio Dondi, che ha dato agli ospiti il benvenuto e portato il saluto del sindaco, ribadendo «l'importanza di momenti di incontro e confronto fra persone di nazionalità diverse eppure unite da una storia comune di lotta per i valori della pace e della democrazia». Poi, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha donato loro li-

bri, vino e miele del territorio e una formella che raffigura il centro storico e la Carrera, opera dell'artista castellano Gianni Buonfiglioli. Lo stesso Buonfiglioli, che fa parte dell'associazione TerraStoriaMemoria, ha donato loro un paio di lavori in terracotta, raffiguranti una stilizzazione dell'aviatore defunto che ha fatto commuovere i figli dell'aviatore.

Era presente anche una delegazione del Gruppo Alpini di Castel San Pietro Terme, che ha donato un crest (stemma) della sezione Bolognese-Romagnola.

L'incontro istituzionale si è concluso con un buffet offerto da Terra Storia Memoria e poi, insieme a Davide Cerè, la delegazione si è recata a Montecalderaro presso gli storici ruderi della Chiesa di San Martino, per visitare i luoghi coinvolti dai lunghi e sanguinosi combattimenti della Linea Gotica.